

CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO DI SASSUOLO

Sede legale: VIALE XXVIII SETTEMBRE, 94, 41049 SASSUOLO (MO)

C.F./P.I. 03549460362

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Amaini Rag. Andrea

Via Carso n. 13

42042 FABBRICO (RE)

All'Assemblea dei soci

Della Croce Rossa Italiana Comitato di Sassuolo

Signori Soci,

come noto, ai sensi dell'art. 27 "Revisore dei Conti" del vigente statuto sociale sono stato nominato Revisore della Vostra Associazione con verbale del 28 Giugno 2021 n. 1 nonché, con lo stesso verbale, Organo di controllo ai sensi del comma 2 dell'art. 30 del D. Lgs.Vo 117 del 3 Luglio 2017.

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs.vo 117 del 3 luglio 2017 c.d. Codice del Terzo Settore, si riscontra che:

- a) Ai sensi del comma 2 dell'art. 13 del D.Lgs.vo 117/2017 il bilancio debba essere redatto in conformità alla modulistica definita con Decreto del Ministero del Lavoro e più precisamente Stato Patrimoniale (mod. A), Rendiconto gestionale (mod. B) e relazione di missione (mod. C);
- b) Che il bilancio di cui alla precedente lettera a) debba essere depositato al RUNTS entro il 30 Giugno od in ogni caso entro 90 giorni dalla data di effettiva iscrizione al Registro stesso;
- c) Ai sensi dell'Art. 12 rubricato: "Principi generali" punto 11 "Il Comitato locale rende conto del proprio operato ai Soci e al Comitato Regionale con la approvazione di un bilancio annuale redatto in termini finanziari entro il 30 giugno di ciascun anno, ove devono essere riportate tutte le entrate e le uscite con separata indicazione delle variazioni del patrimonio";
- d) Ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs.vo 117/2017 rubricato: (Organo di controllo) l'Ente tra i quali la Vostra Associazione che per due esercizi consecutivi abbia superato due dei tre parametri previsti (Attivo dello stato patrimoniale maggiore di €. 110.000, ricavi maggiori di €. 220.000,00 e dipendenti occupati in media durante l'esercizio di 5 unità) debbono dotarsi dell'Organo di controllo. L'Organo di controllo può essere di natura collegiale ovvero monocratico;
- e) Ai sensi dell'art. 31 rubricato (Revisione legale dei conti) l'Ente che abbia superato per due esercizi consecutivi due dei tre parametri previsti (attivo dello stato patrimoniale maggiore di €. 1.100.000,00, ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate maggiori di €. 2.200.000,00, dipendenti occupati in media durante l'esercizio 12), debbono procedere con la nomina di un revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro;
- f) Ai sensi dell'art. Art. 27 rubricato: Revisore dei Conti del vigente statuto sociale;

La Vostra Associazione è stata iscritta al Registro Unico del terzo Settore giusta Determinazione Dirigenziale n. 15697 del 05/08/2022 ritenendo applicabili le normative così come previste alle precedenti lettere a), b), e d) e di conseguenza andando al superamento di quanto previsto dalla precedente lettera c) in relazione all'introduzione dei nuovi schemi di bilancio da parte del legislatore nazionale. Procedendo invece con un rinvio al verificarsi delle condizioni rispetto a quanto evidenziato alla precedente lettera e). Si ritiene parzialmente superato quanto previsto dalla lettera f) in quanto con la introduzione dei nuovi e più pregnanti controlli interni (Organo di Controllo - art. 30 - e del Revisore Legale dei conti - art. 31) la revisione dei conti sarà svolta da questi ultimi rendendo di fatto ridondante la semplice funzione di revisione dei conti. La revisione che verrà messa in campo dai nuovi Organi di Controllo è sicuramente più pregnante e pervasiva rispetto a quanto previsto in capo al Revisore dei Conti.



Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente (2) il bilancio d'esercizio della Croce Rossa Italiana Comitato di Sassuolo al 31.12.2022, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti anche Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti anche OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 75.015,25. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta si rinvia alla apposita relazione al bilancio sociale redatto dall'ente:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale finalizzate a dare aiuto e assistenza ai terzi.
- l'ente non effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal DM 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D. Lgs. n. 8 giugno 2001, n. 231.



Non avendo partecipato direttamente alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione, mi sono successivamente informato e sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dallo studio commerciale che fornisce assistenza amministrativa, fiscale e legale e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 (anche in relazione al primo esercizio di adozione delle suddette disposizioni).

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

In forza dell'incarico di Revisore dei Conti di cui all'art. 27 del vigente statuto sociale ho svolto la revisione dei conti del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, costituito dallo stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, per l'esercizio chiuso a tale data.

Per quanto riguarda gli aspetti sostanziali, il sottoscritto Revisore dei conti ha proceduto a controllare le risultanze contabili verificando la quadratura delle schede contabili con i saldi esposti nel bilancio al 31/12/2022 e con quanto risultante dalla documentazione acquisita.

E' stata effettuata la verifica degli adempimenti fiscali e previdenziali posti a carico dell'Associazione al fine di accertarne la regolare effettuazione.

Dai controlli effettuati non sono emerse anomalie e/o errori rilevanti.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio



Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso formulata dall'organo di amministrazione.

Fabbrico li 20 Maggio 2023

L'organo di controllo

Amaini Andrea

